

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

Provincia di Treviso
Regione del Veneto



PRC - Piano Regolatore Comunale

Articolo 12 Legge Regionale 23 aprile 2004, n° 11

PI - Piano degli Interventi - Variante 24

Articoli 17 e 18 Legge Regionale 23 aprile 2004, n° 11

Scheda di Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale

PROGETTAZIONE

Yannick Da Re

SINDACO

Stefano Soldan

ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Giuseppe Negri

SERVIZIO URBANISTICA

Natale Grotto

Roberto Favero

SEGRETARIO

Rosario Cammilleri

Pieve di Soligo, dicembre 2022





Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale

Scheda contenente le informazioni necessarie per la valutazione degli eventuali impatti significativi sull'ambiente
(art. 6, co. 3, D.Lgs. 152/2006 – art. 4 L.R. 11/2004 come modificato dall'art. 2 L.R. 29 del 25 luglio 2019)

Quadro 1: Riferimenti identificativi

A. Informazioni su autorità procedente o sul proponente

** cliccare due volte sulla riga blu per inserire il testo*

Comune/Ditta: [SAVNO srl](#)

Via/Piazza [Via Maggiore Piovesana n. 158/B](#)

C.A.P. [31015](#) Comune [Conegliano](#) (Prov. [TV](#))

E-mail PEC: savno@pec.it

E-mail: savno@savno.it

B. Contatti

<input type="checkbox"/>	iniziativa pubblica	Responsabile del procedimento: _____ E-mail: _____ Tel.: _____ Cell: _____
<input checked="" type="checkbox"/>	iniziativa privata	Legale rappresentante: GIACOMO DE LUCA Sede legale: VIA MAGGIORE PIOVESANA, 158/B P.IVA: 03670260268 C.F.: 03288870276 Tecnico incaricato: dott. for. Dino Calzavara E-mail PEC: d.calzavara@conafpec.it E-mail: dino.calzavara@gmail.com Tel.: _____ Cell: 340 2220838

C. Oggetto

[Variante urbanistica n°24 al Piano degli Interventi del Comune di Pieve di Soligo per adeguamento ecocentro comunale e allargamento stradale di Via Cal Bruna.](#)

D. Provvedimenti

<input type="checkbox"/>	Delibera di adozione n. _____ del _____
<input type="checkbox"/>	Verbale della Conferenza di Servizi o dichiarazione del Responsabile del Procedimento con la quale si evidenzia che sussiste un momento decisorio, anche della Conferenza di Servizi, all'interno del quale il Piano è stato assunto nelle sue scelte urbanistiche dall'amministrazione Comunale. Protocollo n. _____ del _____
<input type="checkbox"/>	Altro: _____

Quadro 2: Caratteristiche del piano

In questo quadro vanno fornite le informazioni necessarie ad inquadrare correttamente la proposta pianificatoria, avendo cura di non modificare ovvero omettere alcuna voce del modello.

E. Tipologia

<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI conseguenti a modifiche o a correzioni della normativa, non sostanziali e di modesta entità;
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI conseguenti alla correzione cartografica dei perimetri degli ambiti dei PUA, nel limite del dieci per cento della superficie;
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI conseguenti alla procedura di sportello unico per le attività produttive di cui alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 <i>"Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante"</i> ;
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI riguardanti la modificazione d'uso di singoli edifici esistenti;
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI previste dall'articolo 7 <i>"Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili"</i> della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 <i>"Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali"</i> ;
<input checked="" type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI conseguenti all'approvazione di opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico, nonché al recupero funzionale di ambiti o complessi immobiliari dismessi dal Ministero della Difesa
<input type="checkbox"/>	PUA e relative varianti che abbiano una prevalente destinazione residenziale, la cui superficie di intervento non superi i tre ettari e che non interessino un'area tra quelle indicate dall'articolo 6, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 152 del 2006;
<input type="checkbox"/>	PUA e relative varianti conseguenti ad accordi di programma di cui all'articolo 7, della LR 11/2004 ss.mm.ii., già oggetto di VAS.

F. Descrizione della trasformazione

1. Ubicazione:

Comune: Pieve di Soligo (TV) località: _____

via: Via Cal Bruna

2. Parametri dimensionali indicativi:

Numero edifici: _____ Superficie complessiva m²: 8247 Superficie coperta m²: _____

Volume complessivo m³: _____ Altezze di progetto indicative m: _____

Carico antropico stimato (Numero abitanti/fruitori/lavoratori): i dati di accesso dell'ecocentro attuale sono pari a 1850 accessi/mese, qualora la variante venga

3. Destinazione urbanistica:

Z.T.O. Attuale: E Z.T.O. di variante: Fb (Aree per attrezzature di interesse comune)

4. Descrizione:

La variante urbanistica 24 al PI del Comune di Pieve di Soligo interessa un'area di circa 8247 mq dei quali:

- 7407 mq rientrano attualmente in zona E (area di primaria importanza per la funzione agricolo-produttiva parzialmente compromessa) e saranno oggetto di esproprio e convertiti in zona Fb (Aree per attrezzature di interesse comune) per l'allargamento della sede stradale con introduzione di una corsia di accumulo.
- i restanti 840 mq saranno utilizzati per l'allargamento e la sistemazione della sede stradale con realizzazione di un tratto di pista ciclabile. In corrispondenza della pista ciclabile si prevede un lieve allargamento verso est del confine dell'ATO 3.3 ed una conseguente lieve riduzione dell'ATO 1.2.

Tale variante è indispensabile per poter adeguare la viabilità di accesso all'ecocentro esistente e per realizzare il progetto di adeguamento dell'attuale CARD che è funzionante ma risulta sottodimensionato rispetto alle esigenze di smaltimento rifiuti.

Il progetto prevede anche di dotare Via Cal Bruna (tra via Montello e via Cima da Conegliano) di un nuovo impianto di pubblica illuminazione e di un nuovo acquedotto (indispensabile a garantire la funzionalità dell'impianto antincendio) con la successiva completa riasfaltatura della strada.

Per una miglior comprensione dell'intervento di seguito si riporta un estratto della relazione illustrativa allegata al progetto definitivo di adeguamento dell'ecocentro a firma dell'ing. Yannick Da Re e del geom. Giorgio Bessega: Il CARD attualmente è costituito da un'area a forma pressoché rettangolare, pavimentata parzialmente in calcestruzzo e parzialmente in conglomerato bituminoso.

L'area è direttamente accessibile dalla via pubblica. All'ingresso del CARD trova posto un prefabbricato per il ricovero del personale di custodia e la tettoia RUP prefabbricata;

Sono presenti alcuni manufatti in calcestruzzo come rampe, le quali permettono il riempimento dall'alto dei cassoni, e setti a chiusura delle aree di scarico;

I vari cassoni per la raccolta dei rifiuti, pur essendo stati debitamente autorizzati, sono insufficienti per una idonea raccolta differenziata e la loro distribuzione compromette sia la sicura circolazione degli utenti all'interno del CARD sia le manovre di movimentazione dei cassoni scarrabili.

Si evince quindi la necessità di un adeguamento del CARD stesso unito ad una manutenzione straordinaria dell'intera area che comprenda anche una rivisitazione della disposizione interna con conseguenti ricollocazione dei cassoni esistenti ed aggiunta di nuovi cassoni.

Via Cal Bruna è attualmente una strada comunale ammalorata e insufficiente a gestire l'affluenza dell'ecocentro.

PROGETTO

Per porre rimedio all'attuale situazione e soddisfare le nuove esigenze logistiche, si è studiato un intervento

generale di adeguamento che prevede:

AMBITO 1: AREA CARD (confinante con l'area direttamente interessata alla variante)

- Rimozione dei cassoni e dei manufatti prefabbricati;
- Svuotamento di vasche e cisterne esistenti;
- Taglio e rimozione siepe schermante esistente;
- Rimozione della recinzione e dei muri perimetrali;
- Rimozione degli impianti;
- Demolizione della pavimentazione esistente in cls e conglomerato bituminoso;
- Demolizione dei manufatti in calcestruzzo quali rampe e setti a chiusura delle aree di scarico;
- Scavo per la posa in opera dei muri di sostegno perimetrali;
- Posa di muro di sostegno perimetrale in calcestruzzo armato a chiusura dell'area;
- Riprofilazione del terreno per la formazione delle nuove pendenze di progetto;
- Realizzazione di sottofondi stradali e pavimentazione in cls per le rampe di collegamento e il sedime dei cassoni;
- Realizzazione di sottofondi stradali e conglomerato bituminoso in tutte le rimanenti aree di circolazione dei mezzi;
- Realizzazione di un percorso carrabile, dislocato su due livelli, con rampa di salita e rampa di discesa con costruzioni di idonei muri in c.a.
- Collocamento negli spazi del piazzale di n.19 cassoni;
- Realizzazione di n.7 passerelle in carpenteria metallica ad una quota di +1,5m;
- Realizzazione di una tettoia in carpenteria metallica per lo stoccaggio di rifiuti urbani pericolosi (RUP)
- Realizzazione di un box ufficio completo di impianto termico ed elettrico;
- Installazione di un box bagno completo di impianto idro-termo-sanitario ed elettrico;
- Rivestimento dei due box sopradescritti con tavolato in legno al fine di migliorare la percezione estetica del tutto;
- Realizzazione o adeguamento a norma dell'impianto di smaltimento acque nere, dell'impianto per raccolta degli sversamenti accidentali di rifiuti liquidi pericolosi provenienti dalla tettoia RUP, dell'impianto di raccolta delle acque meteoriche, dell'impianto elettrico, dell'impianto di illuminazione, dell'impianto antincendio, dell'impianto di rete telefonica
- Realizzazione di parapetti in acciaio in corrispondenza delle rampe e della zona di scarico rialzato;
- Opere di giardinaggio necessarie alla mitigazione dell'intervento lungo il perimetro con la piantumazione di siepe schermante.

AMBITO 2: ALLARGAMENTO VIA CAL BRUNA (interna all'area di variante)

- Demolizione della pavimentazione in conglomerato bituminoso;
- Allargamento del sedime stradale per la realizzazione di n°2 corsie di m 3,7 cadauna, introducendo una corsia di accumulo della larghezza di m. 3,00 (area di fermata in attesa di accedere al CARD) ed una pista ciclopedonale nel tratto compreso tra il CARD stesso e via Cima da Conegliano con formazione di idonei cassonetti in ghiaia, riprofilazione del terreno per la formazione delle nuove pendenze di progetto;
- Realizzazione della pista ciclopedonale nel tratto compreso tra il CARD e via Cima da Conegliano: la nuova pista avrà una larghezza di m 2,50 per una lunghezza di m 110 circa. La pista avrà un sottofondo in ghiaia e n°2 cordoni di contenimento e pavimentazione in conglomerato bituminoso;
- Posa nuova condotta in c.a. diametro cm 60 per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche (nel tratto compreso tra il CARD e via Cima da Conegliano): le acque stradali di via Cal Bruna e del piazzale CARD saranno trattate dal nuovo impianto di dissalazione in continuo con pacchi lamellari e convogliate in trincea disperdente;
- Posa nuova condotta in ghisa diametro mm 100 per acquedotto (nel tratto compreso tra il CARD e via Cima da Conegliano); Al fine di garantire le portate idonee per l'impianto antincendio del CARD è previsto il rifacimento della condotta su tutta via Cima da Conegliano con la posa di una nuova condotta in ghisa diametro mm 100;
- Realizzazione del nuovo impianto di pubblica illuminazione (nel tratto compreso tra il via Montello e via Cima da Conegliano) con installazione dei nuovi cavidotti, plinti, linee elettriche, pali in acciaio altezza fuori terra m 12,00, corpi illuminanti a led, installazione quadro comando;
- Rifacimento pavimentazione in conglomerato bituminoso e relativa segnaletica per l'intera lunghezza di via Cal Bruna;
- Lavori di sistemazione del verde.

Quadro 3: Dichiarazione di coerenza con la pianificazione sovraordinata e di settore

In questo quadro va indicata una "attinenza / non attinenza" per tutte le voci in elenco, laddove per "attinente" si intende un piano che può avere una relazione (cartografica e/o normativa) con la proposta in esame. Per ciascun piano ritenuto "attinente" va conseguentemente dichiarata anche una "coerenza / non coerenza".

PIANO	LA TRASFORMAZIONE È:			
	ATTINENTE	NON ATTINENTE	COERENTE	NON COERENTE
Piano territoriale regionale di coordinamento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piani paesaggistici regionali d'ambito	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piani d'area	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano ambientale dei parchi regionali/nazionali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano territoriale di coordinamento provinciale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di utilizzazione della risorsa termale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano regionale dei trasporti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano regionale neve	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano energetico regionale - fonti rinnovabili	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano dell'illuminazione e per il contenimento dell'inquinamento luminoso	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di tutela delle acque	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano gestione delle acque	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piani di assetto idrogeologico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di gestione del rischio di alluvioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano regionale attività di cava	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano faunistico venatorio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di emergenza provinciale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di assetto del territorio comunale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di zonizzazione acustica comunale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano degli interventi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano di emergenza comunale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altri: _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Eventuali specifiche in caso di non attinenza e di non coerenza:

- I lavori di allargamento di Via Cal Bruna ricadono parzialmente in zona agricola E (area di primaria importanza per la funzione agricolo-produttiva) motivo per il quale è stata presentata la variante al PI in oggetto con trasformazione in ZTO Fh (aree per attrezzature di interesse comune).

Quadro 4: Dichiarazione sui vincoli

In questo quadro vanno riportati tutti i vincoli ministeriali, di norma e desumibili dalla cartografia di PAT/PI vigenti, se del caso specificando anche l'eventuale sussistenza di invariati e/o fragilità.

La trasformazione è interessata da **vincoli** (se presenti indicare le modalità operative):

→ No

→ Sì, dai seguenti:

Inserire qui i vincoli che interessano la trasformazione _____

La trasformazione è altresì interessata da **invariati**:

→ No

→ Sì, dai seguenti:

Inserire qui le invariati che interessano la trasformazione _____

La trasformazione è altresì interessata da **fragilità**:

→ No

→ Sì, dai seguenti:

Inserire qui le fragilità che interessano la trasformazione _____

Quadro 5: Potenziali effetti presenti, futuri, permanenti e temporanei sull'ambiente

TEMI AMBIENTALI	POTENZIALI EFFETTI		
	NO	NON SIGNIFICATIVI	MITIGABILI (specificare modalità)
ARIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
AGENTI FISICI Radiazioni non ionizzanti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
AGENTI FISICI Radiazioni ionizzanti (Radon)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
AGENTI FISICI Rumore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
AGENTI FISICI Inquinamento luminoso	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
ACQUE SUPERFICIALI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
ACQUE SOTTERRANEE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
ACQUE Sicurezza idraulica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
SUOLO E SOTTOSUOLO Sicurezza geologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
BIODIVERSITÀ, FLORA E FAUNA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
PATRIMONIO CULTURALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ART. 136 DEL DLGS 42/2004	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
PAESAGGIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
SALUTE UMANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
RIFIUTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
TRAFFICO E INFRASTRUTTURE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
ALTRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____

G. Attestazione motivata

Nel complesso la trasformazione proposta non determina effetti presenti, futuri, permanenti e temporanei significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sul sistema sociale ed economico ed è:

→ **sostenibile in quanto:** L'area oggetto di variante non presenta particolari regimi vincolistici. La variazione della zonizzazione da E a Fb non comporta effetti negativi significativi sull'ambiente. Le trasformazioni sono volte all'allargamento di una strada esistente, alla realizzazione di un tratto di pista ciclabile e all'adeguamento di un ecocentro esistente. Dal punto di vista ambientale all'interno dell'area di intervento e nelle immediate vicinanze non si rilevano elementi di pregio naturalistico e la relazione tecnica di accompagnamento alla dichiarazione di non incidenza (allegato E) non ha rilevato effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000, sugli habitat e sulle specie di flora e fauna in essi contenuti e sul sistema ecologico locale. Lo studio geologico allegato al progetto e redatto dal dott. geol. Eros Tomio non evidenzia particolari problematiche dal punto di vista geologico ed idrogeologico. La relazione idraulica a firma dell'ing. Yannick Da Re conclude che i due sistemi di smaltimento acque costituiti da disoleatore in continuo e trincea drenante risultano adeguati a gestire le acque meteoriche di prima e seconda pioggia, come previsto dalla normativa vigente e che le acque meteoriche derivanti dal dilavamento dell'area destinata a deposito rifiuti e quindi pericolose o pregiudizievoli per l'ambiente convergono all'impianto di trattamento delle acque meteoriche. Il sistema di trattamento delle acque risulta idoneo a trattare la portata d'acqua massima. La soluzione proposta per lo smaltimento delle acque meteoriche richiede puntuali verifiche in fase di progettazione esecutiva e di costruzione, soprattutto per quanto

concerne la stima del coefficiente di permeabilità delle trincee drenanti e la verifica degli usi del suolo di progetto.

→ sostenibile con l'adozione delle seguenti misure di mitigazione: _____

Pieve di Soligo, 20.12.2022

timbro e firma del dichiarante



Quadro 6: Allegati

Nota: vanno sempre allegati i documenti contrassegnati d'ufficio

- | | |
|-------------------------------------|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Estratto - Tav. 1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale e relativa legenda |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Estratto - Tav. 2 - Carta delle Invarianti e relativa legenda |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Estratto - Tav. 3 - Carta delle Fragilità e relativa legenda |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Estratto - Tav. 4 - Carta delle Trasformabilità e relativa legenda |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Tavola riportante Planivolumetrico quotato, qualora necessaria ai fini valutativi |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante |
| <input checked="" type="checkbox"/> | File vettoriali dell'area interessata dall'intervento qualora disponibili
(con le modalità di cui alle F.A.Q. al seguente link http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/vas) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)
di cui all'Allegato E alla DGR n. 1400 del 29.08.2017 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Documentazione fotografica, qualora necessaria ai fini valutativi |
| <input type="checkbox"/> | Relazioni tecniche, qualora necessarie ai fini valutativi |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Copia del provvedimento citato al quadro1, lettera "D", della presente scheda |

Altro: Inserire qui il titolo degli ulteriori documenti forniti in allegato _____

Quadro 7: Comunicazione e dichiarazione

Comunicazione sull'avvio del procedimento

La trasmissione della presente ha valenza di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 e seguenti della legge 241/1990 ss.mm.ii., a tal fine si rende noto che:

a	<i>l'Amministrazione competente è l'Unità Organizzativa VAS VINCA Capitale Naturale e NUVV della Regione del Veneto con sede in Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio – 30121 Venezia (Ve)</i>
b	<i>l'Oggetto del procedimento promosso corrisponde al contenuto del "quadro 1 c"</i>
c	<i>l'Ufficio competente è l'Unità Organizzativa VAS VINCA Capitale Naturale e NUVV della Regione del Veneto ed il responsabile del procedimento è il suo Direttore</i>
c-bis	<i>entro 45 giorni dal ricevimento della presente il procedimento deve concludersi con un parere motivato dell'Autorità regionale Competente per la VAS (individuata dalla DGR 3262/2006 ss.mm.ii.)</i>
c-ter	<i>la data di presentazione è quella indicata nella ricevuta PEC</i>
d	<i>l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti è la sede dell'amministrazione competente al precedente punto "a"</i>

Pieve di Soligo , 20.12.2022

timbro e firma del dichiarante



Dino Calzavara

Quadro 8: Informativa

Informativa sulla non corretta e/o incompleta compilazione della scheda

Dichiaro di essere consapevole che l'incompleta o imprecisa compilazione della presente implica l'impossibilità, per l'Unità Organizzativa VAS VINCA Capitale Naturale e NUVV di valutare i contenuti e per l'autorità competente per la VAS di esprimere un parere motivato entro i 45 giorni previsti dalla L.R. 29/2019.

Pieve di Soligo , 20.12.2022

timbro e firma del dichiarante



Dino Calzavara

Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il direttore pro tempore dell’Unità Organizzativa VAS VINCA Capitale Naturale e NUUV.

La struttura ha sede in Palazzo Linetti, P.T. – Calle Priuli, 99, Cannaregio, 30121 Venezia, casella pec: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dell’attività istruttoria a servizio della Commissione regionale per la VAS e l’attività della commissione stessa. La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l’adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altri uffici regionali o ad altre Pubbliche Amministrazioni per la medesima finalità e diffusi nei casi previsti da leggi e regolamenti.

I dati personali sono trattati con modalità cartacee ed informatizzate.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all’Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;*
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.*

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti istituzionali connessi alla valutazione ambientale e di quelli ad esso connessi e conseguenti.

Il Delegato al trattamento
Direttore pro tempore
U.O. VAS VINCA Capitale Naturale e NUUV

per presa visione

[Pieve di Soligo, 20.12.2022](#)

timbro e firma per presa visione



The image shows a circular official stamp from the Veneto Region. The text inside the stamp reads: "DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI", "Dot. CALZAVARA DINO", "N° 246", "ALBO", and "TREVISO". Below the stamp is a handwritten signature in blue ink.

Cognome **CALZAVARA**
Nome **DINO**
nato il **17/11/1975**
(atto n. **2.953** **I S A**)
a **TREVISO (TV)**
Cittadinanza **ITALIANA**
Residenza **CISON DI VALMARINO(TV)**
Via **Via CAMPOMOLINO Num. 18**
Stato civile **CONIUGATO**
Professione **LIBERO PROFESSIONISTA**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura **185 cm**
Capelli **Castani**
Occhi **Castani**
Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Dino Calzavara*
CISON DI VALMARINO - 07/10/2015

Impronta del dito
indice sinistro

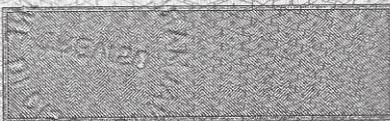
IL SINDACO
D'Ordine del Sindaco il Funz. Incaricato
(Sabrina Lagoni)
Sabrina Lagoni



Scade il **17/11/2025**

Cart. Iden. € 5,20

AV 7115149



IPZ.S. spa - O.C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
CISON DI VALMARINO

CARTA D'IDENTITA'

N° **AV 7115149**

DI
CALZAVARA

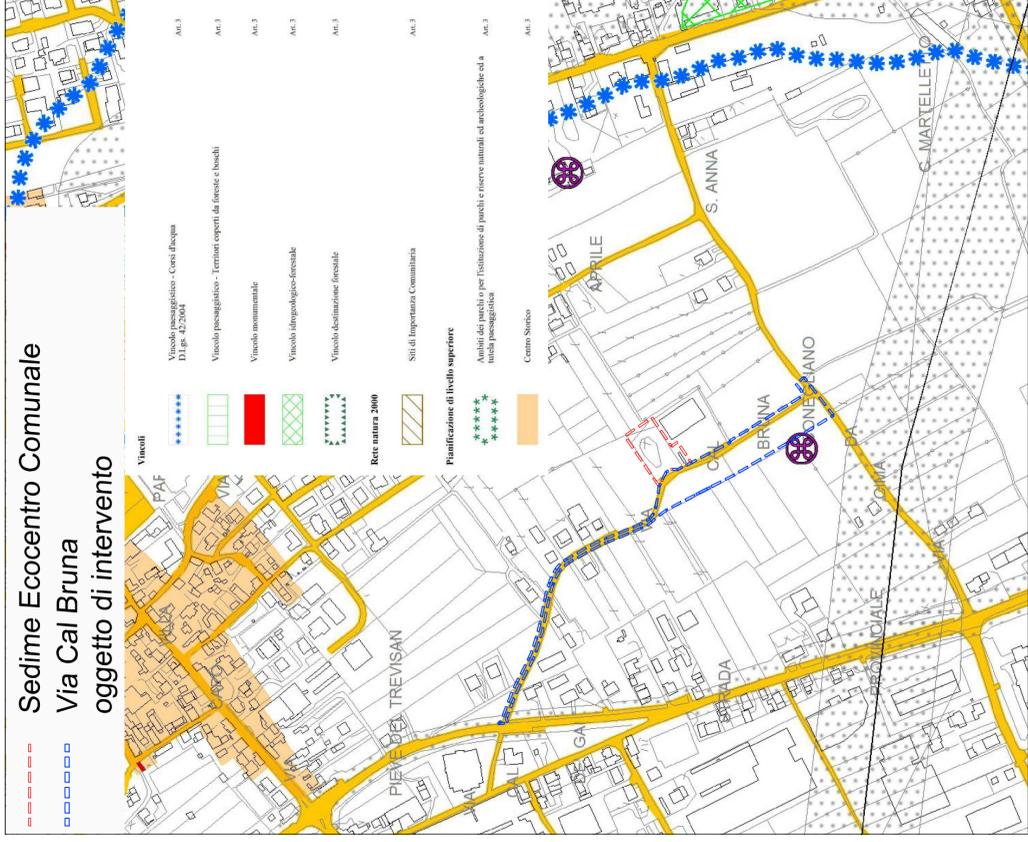
DINO



COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

ALLEGATO ALLA VALUTAZIONE FACILITATA DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE VARIANTE 24 PI

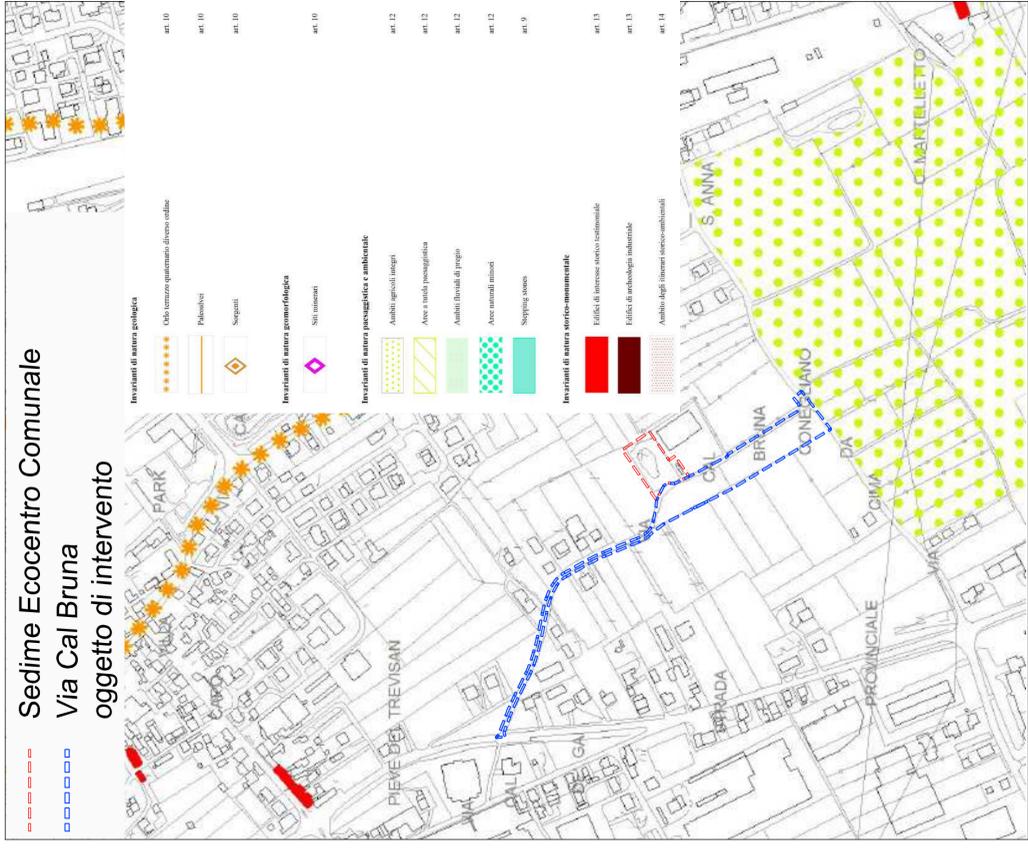
ESTRATTI PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO



ESTRATTO PAT - TAV. 1 CARTA DEI VINCOLI - scala 1:5.000

CARD: nessun vincolo

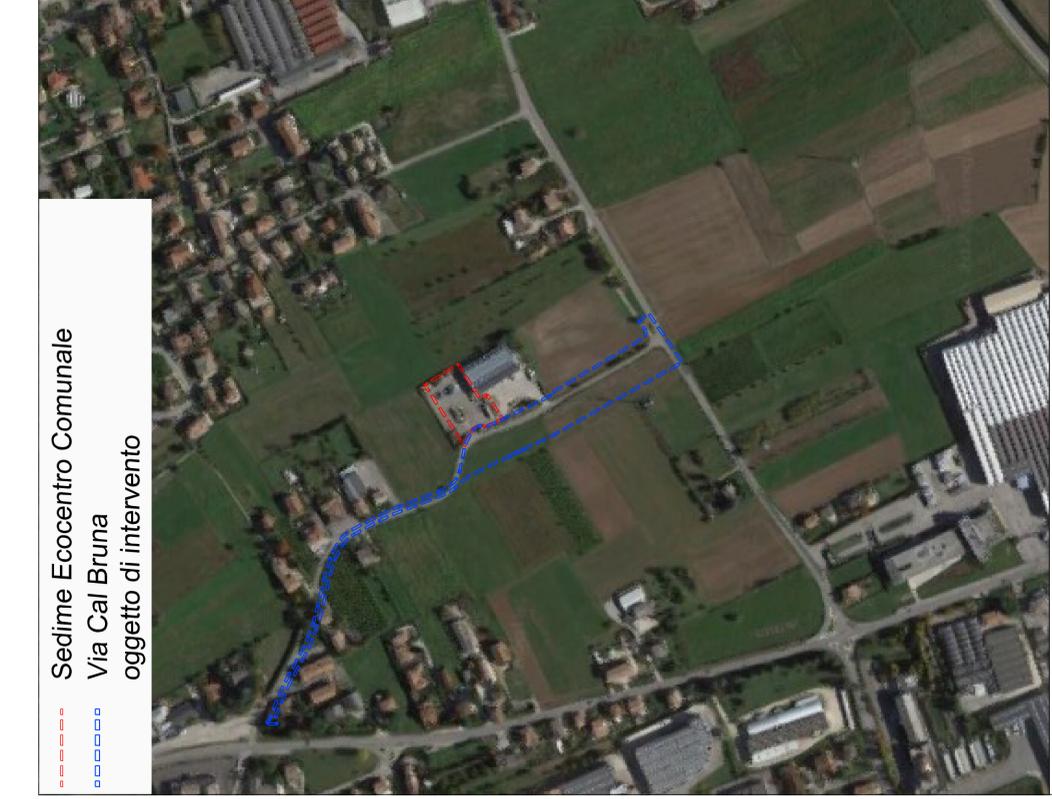
STRADA: Viabilità/fasce di rispetto - Art.3



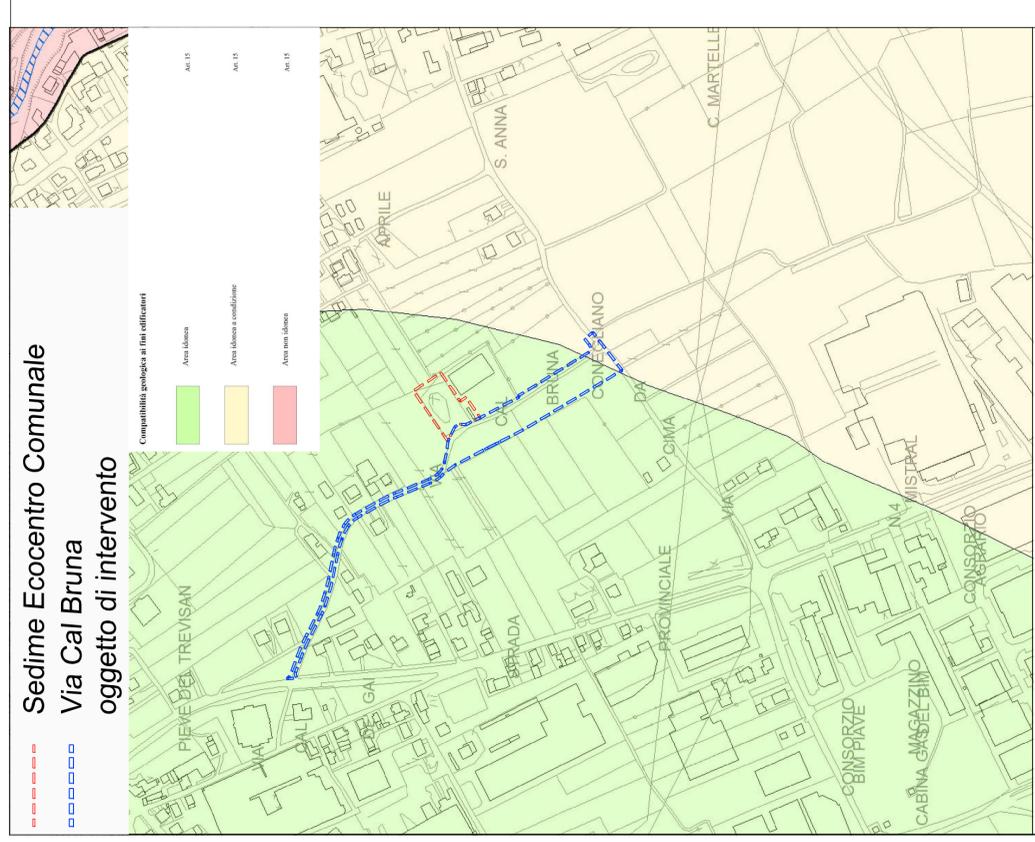
ESTRATTO PAT - TAV. 2 INVARIANTI - scala 1:5.000

CARD: nessuna invariante

STRADA: nessuna invariante



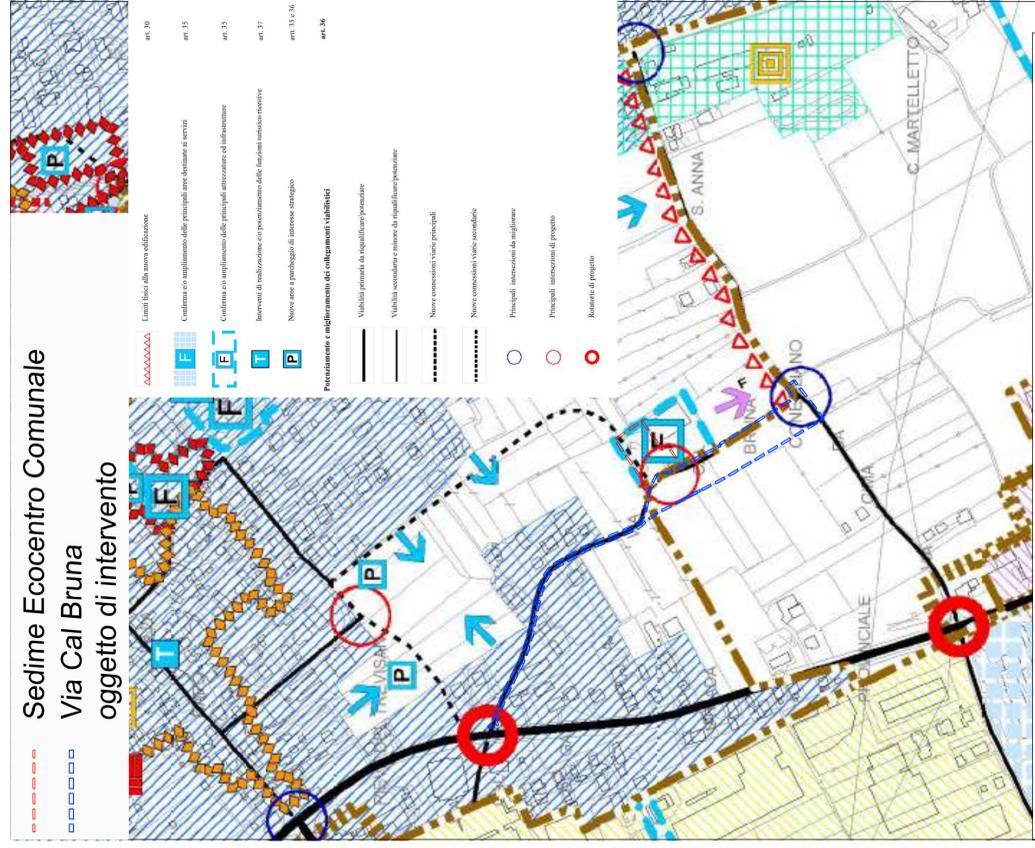
ESTRATTO ORTOFOTO



ESTRATTO PAT - TAV. 3 CARTA DELLE FRAGILITÀ - scala 1:5.000

Compatibilità geologica ai fini edificatori

Area idonea - Art.15



ESTRATTO PAT - CARTA DELLA TRASFORMABILITÀ - scala 1:5.000

PROGETTO DI ADEGUAMENTO
DELL'ECOCENTRO COMUNALE E
DELL'ALLARGAMENTO STRADALE
DI VIA CAL BRUNA

PROGETTO DEFINITIVO

Planimetria di progetto
Via Cal Bruna con sottoservizi **Tav. 3.2**

Committente:
SAVINO SRL
via Maggiore Pavesana, 158/B
31015 Conegliano (TV)
p.iva 03670260268 c.f. 03288870276

Progettisti:
Ing. Yannick Da Re
Lgo Cavalotti 5
31029 Vittorio Veneto (TV)

geom. Giorgio Bessega
Terrazza Concordia 10
31029 Vittorio Veneto (TV)

Nome Commessa: CARD PIEVE DI SOLIGO
N° Commessa: 973
N° Revisione: 01
Data: Novembre 2022
Contatti: ph. 043853442, fax. 0438949539
m. 335.538146, giorgio.bessega@drogeo.org
ph. 043853442, fax. 0438949539
m. 3487349568, yannick.dare@drogeo.org

LEGENDA

- Condotta per la raccolta e lo scarico delle acque meteoriche di progetto di via Cal Bruna
- Condotta per la raccolta e lo scarico delle acque meteoriche dell'ecocentro
- Nuovo disoleatore in continuo con pacchi lamellari e affinamento tipo "Metetank PL50" ditta Carra Depurazioni o equivalente
- Nuovo disoleatore in continuo con pacchi lamellari e affinamento tipo "Metetank PL100" ditta Carra Depurazioni o equivalente
- Fognatura nera di progetto
- Linea per impianto elettrico interno di progetto dell'ecocentro con cavidotti in pvc corrugato Ø63 e Ø125
- Punto luce di progetto con plinto di fondazione prefabbricato interno all'ecocentro
- Prese elettriche di progetto per attacco cassoni
- Linea della pubblica illuminazione di via Cal Bruna in pvc corrugato Ø125
- Punto luce di progetto con plinto di fondazione prefabbricato di via Cal Bruna
- Acquedotto Ø100 ghisa
- Acquedotto esistente da mantenere
- Acquedotto da dismettere

